

La criminalità, l'economia Tangenti e usura il racket cancella diecimila aziende

Clan e affari, dossier choc di «Sos Impresa»
La camorra fattura 5,4 miliardi all'anno

AnnaMaria Asprone

Da tredici anni analizza e denuncia le condizioni del lavoro nel Sud e le infiltrazioni della camorra. Si tratta del «Rapporto annuale di Sos Impresa» intitolato «Le mani della criminalità sulle imprese» che verrà presentato questa mattina presso l'Università Suor Orsola Benincasa. Analizzando le stime di Sos Impresa sul controllo delle attività imprenditoriali emerge che solo in Campania sono 50mila ogni anno, le imprese commerciali e turistiche colpite, a vario titolo, dalla camorra. Negli ultimi 5 anni hanno alzato bandiera bianca oltre 10mila imprese.

I settori. L'attenzione si è focalizzata sul commercio, il turismo e i servizi, senza tralasciare altri segmenti imprenditoriali nel mirino delle cosche: la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, il ciclo dell'edilizia e la filiera agroalimentare. I reati esaminati sono quelli che condizionano di più le attività imprenditoriali. Dal Rapporto 2011 emerge la capacità della camorra di intervenire con proprie imprese nelle relazioni economiche, stabilendo collegamenti collusivi con la politica, i titolari di istituti di credito e gli apparati burocratici per il controllo del sistema degli appalti e dei servizi pubblici.

I clan. In questo quadro i clan esercitano direttamente l'estorsione e l'usura; sono attivi nei traffici di droga, armi e persone. Gestiscono in proprio o avva-

lendosi di prestanome, le attività di reinvestimento degli utili con attenzione all'industria del divertimento, alla ristorazione veloce, ai supermercati, agli autosoloni, alla moda e allo sport. Inoltre hanno aziende nei comparti dell'intermediazione e delle forniture. Operano nel settore immobiliare e nella Borsa per il riciclaggio del denaro sporco. Il patrimonio ed i capitali accumulati fanno della «Mafia Spa» la prima azienda italiana per fatturato ed utile netto, ed una delle più grandi per addetti e servizi, con un fatturato da capogiro, ma anche utili per decine di miliardi.

I costi. Un costo complessivo per l'intero sistema imprenditoriale di 4,5 miliardi di euro. Circa il 5% del pil della Regione, che si raddoppia se si aggiungono i proventi derivanti dal traffico di droga. Dunque un prelievo gigantesco. Risorse bruciate che alimentano la criminalità. Una rapina sociale verso la quale è ancora troppo bassa l'attenzione e la consapevolezza delle conseguenze sul campo economico e sociale.

Giro d'affari. Usura: il dato nazionale indica in 200mila i commercianti colpiti, con un costo complessivo di 20 miliardi; in Campania sono 32mila per un costo complessivo di 2.800 milioni.

Racket: 160mila i commercianti in Italia colpiti per 5,5 miliardi di costi, in Campania sono 40mila per un costo totale di 900 milioni.

Furti e rapine: in Italia 90mila com-



La campagna Una delle iniziative a Napoli per combattere il racket NEWFOTOSUD

Quanto si paga a Napoli

	2009	2011
Banco al mercato *	5-10	15
Negozio **	100-200	250-500
Negozio elegante o al centro **	500-1.000	500-1.000
Supermercato **	3.000	5.000
Cantiere ***	2-3%	5-7%

* Importo in euro al giorno ** al mese *** percentuale sull'importo totale del lavoro

mercianti con un costo di 5,5 miliardi, in Campania sono 30mila commercianti colpiti per un totale di 600 milioni.

Truffe: in Italia 500mila commercianti colpiti con un costo di 4,6 miliardi, in Campania sono 30mila i commercianti con un costo totale di 275 milioni.

Quanto si paga. Il racket è un fenomeno vecchio, connaturale alla camorra, identico nella sostanza, flessibile nelle modalità di esenzione. Negli ultimi anni la richiesta del «pizzo» è diventata «soft» anche se le richieste sono sicuramente hard. Banco al mercato: dai 10 euro richiesti nel 2009 si è arrivati a 15 euro al giorno nel 2011. Negozio: dai 100-200 (2009) ai 500 (2011). Negozio elegante o al centro: identica la richiesta dal 2009 al 2011: da 500 a 1000 euro. Supermercato: da 3mila (2009) a 5mila (2011). Cantiere aperto: dal 2-3% (2009) al 5-7% (2011).

La mappa del pizzo e le denunce.

In Campania sono coinvolti 40mila commercianti (il 40%). Sono state 479 le denunce registrate in Campania nel 2011 a fronte delle 835 del 2010. A Napoli nel 2011 ci sono state 282 denunce mentre nel 2010 erano state 520. La situazione si è aggravata di recente per la crisi del commercio e che ha portato dal 2000 ad oggi alla chiusura di 357mila attività commerciali. Di queste un 30% ha chiuso per un forte indebitamento e per l'usura.

Imprese e usura. In Campania sono 32mila le imprese coinvolte in rapporti di usura di varia natura. Almeno una su tre. Due commercianti su tre che gestiscono le imprese sotto usura, tentano di intraprendere un'altra attività cambiando ragione sociale, le altre chiudono definitivamente i battenti: un dato stimabile tra le 8-10mila imprese.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il dibattito Al Suor Orsola il Rapporto antimafia

Sarà presentato oggi alle 11 presso la sala Villani dell'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa la XIII Edizione del Rapporto Annuale di «Sos Impresa» intitolato: «Le mani della criminalità sulle imprese». L'incontro sarà introdotto da Lucio d'Alessandro, rettore del Suor Orsola e da Lino Busà, presidente nazionale di Sos Impresa, autore del rapporto.

Coordinatore Marcello Ravveduto, docente di Storia Contemporanea presso l'Università di Salerno. Discuteranno con l'autore, Antonello Ardito, pm della Dda di Napoli, Luigi Cuomo, portavoce di un'associazione antiracket, Lorenzo Diana, presidente nazionale della «Rete per la legalità», Silvio Lugnano, ordinario di Criminologia del Suor Orsola, Franco Malvano, commissario regionale per il coordinamento delle iniziative antiracket e antisura della Regione, Giuseppe Narducci, assessore alla Legalità del Comune e Isaia Sales, docente di Storia della criminalità organizzata al Suor Orsola.



Sicurezza Il questore di Napoli Luigi Merolla

La presentazione In un volume la città vista dai «Falchi»

Lotta all'illegalità e alla violenza. Polizia in prima linea. Sulla grande criminalità ma anche contro l'impropriamente definita micro-criminalità, quella che tocca direttamente la vita quotidiana dei cittadini. Prende forma in questo scenario il libro «Ragazzi con la pistola», scritto da Giancarlo Maria Palombi (editore Rogiosi) che concentra la sua attenzione sul corpo speciale dei «Falchi», ricostruendone la storia sin dalla sua istituzione, raccontandone le modalità operative di intervento. Il volume è stato presentato alla libreria Quadrifoglio al Vomero nel corso di un incontro al quale ha partecipato il questore Luigi Merolla. «È il racconto di una storia fedele che riguarda gli ultimi 40 anni della vita di Napoli - ha esordito Merolla - narrata con l'occhio attento del cronista e lo stile dello scrittore». Un esempio di «quanto sia fondamentale un rapporto costruttivo e positivo - ha sottolineato il questore - tra operatori di polizia e cronisti, entrambi impegnati ad analizzare e raccontare la realtà, che talvolta supera anche la fantasia». Al centro del racconto è la storia del corpo speciale dei «Falchi», narrato sin dalla sua istituzione a Napoli.

Il questore Merolla ha sottolineato l'importanza dell'attività dei «Falchi» contro la microcriminalità. All'incontro con l'autore, aperto dall'editore Rosario Bianco e moderato dal giornalista Pier Paolo Petino, ha preso parte anche il fotoreporter dell'Ansa Ciro Fusco, occhio attento alla realtà di Napoli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nuova Gamma Polo 2012. Inconfondibilmente Volkswagen.

solo 10 Polo Comfortline 1.2 TDI
a 12.000€
anziché 15.550€



solo 20 Polo Comfortline 1.6 TDI
a 13.500€
anziché 16.550€



Polo Comfortline con: ABS, ESP, climatizzatore e radio cd/mp3.

Offerta valida per vetture presenti in stock. Offerta non cumulabile con altre iniziative promozionali. Valori massimi di Polo: consumo di carburante ciclo comb. 6,0 l/100 km - CO₂ 139 g/km.

anche sabato 18 e domenica 19
è un'offerta esclusiva



Das Auto.

mira automotive 081.19326001



Cesorio
via nazionale delle puglie

Nola
via croce del papa

Napoli - Agnone
via scorfoglio

Napoli - Fuorigrotta
via Cassio Duilio

partner
G. Di Nardo Auto
Qualiano
081.8786242